



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO, con sede in Roma, Largo Lauro De Bosis 15, C.F. 0140517058 - P.I. 00993181007, in persona del Legale Rappresentante, nonché Presidente, Dott. Giovanni Malagò, nato a Roma il 13/03/1959, munito dei necessari poteri previsti dalla legge e dallo Statuto, da una parte (da ora in poi definita anche "CONI");

E

FEDERAZIONE MEDICO SPORTIVA ITALIANA, con sede in Roma, Viale Tiziano 70, C.F. 97015300581 - P.I. 06454831006, in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, nonché Presidente Dott. Maurizio Casasco, nato a Rivanazzano (PV), il 7/09/1954, munito dei necessari poteri alla stipula previsti dallo Statuto, dall'altra parte (da ora in poi definito anche "FMSI");

CONI e FMSI d'ora in poi definiti insieme anche "Parti".

PREMESSO CHE

- Il Decreto del Ministero della Salute del 24 aprile 2013 (GU n.169 del 20-7-2013), all'art. 5, comma 7, dispone che "[...] Il Coni, nell'ambito della propria autonomia, adotta protocolli di pronto soccorso sportivo defibrillato (PSSD), della Federazione Medico Sportiva Italiana [...]"
- La FMSI, Società scientifica di Medicina dello Sport iscritta alla Federazione delle società medico scientifiche italiane (FISM), è Ente riconosciuto dal CONI che ha elaborato le linee guida di "Primo Soccorso Sportivo (PSS)[®]" e "Primo Soccorso Sportivo Defibrillato (PSS-D)[®]", basate sul principio della "valutazione del rischio sportivo (VRS)" quale elemento fondamentale di prevenzione e per la programmazione ed attuazione di ogni intervento di gestione delle emergenze, traumatiche e non, in base al rischio sportivo specifico per ogni disciplina (MOGESS);
- Il CONI ha interesse ad acquisire le prestazioni di un soggetto dotato della necessaria qualificazione al fine di assicurare la diffusione di un modello organizzativo della gestione delle emergenze sanitarie nei campi di gara, per adottare le linee-guida della FMSI già approvate dalla Commissione Scientifica del CONI e dalla Giunta Nazionale del CONI;
- La FMSI, già Provider Nazionale ECM accreditato nel rispetto delle norme di legge regolanti l'Educazione Continua in Medicina, è altresì ente accreditato ai fini dell'organizzazione di corsi per la formazione e qualificazione di personale non sanitario autorizzato all'uso del defibrillatore semi-automatico in ambito extra-ospedaliero ai sensi della vigente normativa

nazionale e regionale applicabile in materia di defibrillazione precoce e rianimazione cardiopolmonare;

- La FMSI è in grado di mettere a disposizione la struttura operativa e le risorse necessarie al soddisfacimento dei bisogni del CONI, nei luoghi e nei tempi che saranno concordati tra le parti.

CONSIDERATO CHE

Le Parti hanno inteso concludere un accordo al fine di dare attuazione al Decreto Ministeriale della Salute del 24 aprile 2013 per dare diffusione delle linee guida e del modello organizzativo di gestione delle emergenze sanitarie.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. Premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte essenziale ed integrante del presente accordo.

2. Oggetto.

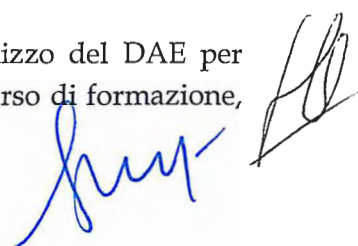
2.1 Il presente accordo disciplina le iniziative poste in essere dal CONI anche attraverso i suoi Comitati Regionali e le Scuole Regionali dello Sport per assicurare la diffusione di una cultura dell'assistenza alle emergenze sui campi di giuoco (PSS-D FMSI) tra i propri Organismi Sportivi nonché nelle Società a loro affiliate, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 24 aprile 2013 anche attraverso l'organizzazione di corsi di formazione.

3. Obblighi e responsabilità delle Parti

3.1 Il CONI s'impegna esclusivamente a promuovere, anche per il tramite dei propri Comitati Regionali, la diffusione delle linee-guida PSS-D FMSI e del modello organizzativo di gestione delle emergenze sanitarie, affinché negli staff delle FSN, delle DSA e degli EPS riconosciuti dal CONI stesso, nonché di tutte le Società Sportive affiliate siano presenti uno o più operatori certificati PSS-D FMSI, oltre a favorire la "cardio-protezione" degli impianti sportivi nei quali si svolgono le competizioni professionistiche di sport ad elevato impegno cardiovascolare con presenza di spettatori.

3.2 La FMSI s'impegna a mettere a disposizione il proprio know-how scientifico e tecnico e a fornire tutte le risorse necessarie allo svolgimento delle iniziative previamente concordate tra le parti, assicurando tra l'altro l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di formazione PSS/PSS-D per la qualificazione e certificazione degli operatori indicati dai soggetti di cui al precedente comma 1 e garantendo per evento formativo:

- la figura di un Direttore scientifico, responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri previsti dalle linee-guida PSS-D FMSI, di cui al citato DM del 24 aprile 2013;
- il reclutamento del Personale Docente costituito da "Istruttori certificati PSS-D" della FMSI;
- la messa a disposizione del materiale didattico conforme alle raccomandazioni FMSI, nonché delle strumentazioni didattiche necessarie al corretto svolgimento delle sessioni teorica e pratica;
- il rilascio dell'attestato di formazione- completo di autorizzazione all'utilizzo del DAE per personale non sanitario - a coloro che abbiano superato positivamente il corso di formazione,



dimostrando di aver acquisito le competenze per l'effettuazione delle manovre di defibrillazione precoce e rianimazione cardio-polmonare e delle tecniche di immobilizzazione; i servizi di segreteria per la gestione dei registri con la notifica dei soggetti formati e autorizzati all'uso del DAE alle Centrali Operative Territoriali competenti.

3.3 Il CONI riconosce nelle linee-guida del PSS/PSS-D FMSI il modello rispondente alla corretta e completa gestione delle emergenze sanitarie in ambito sportivo, attesa la complessità e l'ampia diversità dei rischi legati alla pratica sportiva, e s'impegna, in conformità al proprio ruolo di indirizzo e coordinamento all'interno dell'ordinamento sportivo italiano, a promuovere la cultura del "modello PSS-D FMSI" affinché possa essere adottato da tutto il sistema sportivo italiano.

4. Modalità

4.1 Con riferimento alle modalità di organizzazione dei corsi di PSS e PSS-D per la formazione e qualificazione degli operatori sportivi, i cui dettagli organizzativi, logistici ed economici saranno regolamentati con successiva apposita Convenzione attuativa, i Comitati Regionali del CONI insieme alla FMSI si avvarranno delle Scuole Regionali dello Sport, deputate sul proprio territorio all'attività di formazione, documentazione, ricerca e diffusione culturale in ambito sportivo.

5. Coordinamento.

5.1 Ai fini del necessario coordinamento operativo nonché per ovviare a qualsiasi esigenza esecutiva, le parti designano i propri rappresentanti che verranno individuati con successiva Convenzione attuativa, i quali restano deputati alla soluzione di qualsiasi problematica possa occorrere durante lo svolgimento del rapporto.

6. Durata

6.1 Il presente Protocollo d'intesa avrà efficacia a partire dalla firma dello stesso.

7. Disposizioni generali

Del presente Protocollo saranno redatti due originali, di cui ogni Parte conserverà un esemplare. Qualsiasi modifica al presente Protocollo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questo Protocollo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo di raccomandata A.R. o tramite pec indirizzata a:

- FMSI, Viale Tiziano n. 70, 00196 Roma - pec segretariogenerale@cert.fmsi.it

- CONI, Piazza Lauro De Bosis n. 15, 00135 Roma - pec presidente@cert.coni.it

Roma,

C.O.N.I.

Dr. Giovanni Malagò

F.M.S.I.

Dr. Maurizio Casasco